

L'estensore	Il Segretario	Il Presidente
Bernardini Beatrice	Bernardini Beatrice	Ferraro Filippo

DELIBERAZIONE N°50015/2025
Approvazione della mozione circa alleanza culturale come strumento di contrasto alla povertà educativa e di promozione della cittadinanza attiva

DA TRASMETTERE A:	X Albo Pretorio A.C	X Pres. Consiglio Comunale
X Sindaco	X Albo Pretorio Quartiere 5	X Vicesindaco
X Assessore Welfare	X Direzione Servizi Sociali	X

ADUNANZA DEL 09/07/2025

Presiede il Consiglio il Presidente Ferraro Filippo, svolge la funzione di segreteria il Funzionario Amm.vo Bernardini Beatrice

Sono nominati scrutatori: Argentile Alberto, Bertocci Martino, Innocenti Franca.

Sono presenti i Consiglieri:

Consigliere	Presente	Presente orario di arrivo	Assente
Arbo Lara	X		
Argentile Alberto	X		
Ballerini Giovanni	X		
Bertocci Martino	X		
Buricchi Cristina	X		
Caiani Stefano	X		
Carrara Gualberto	X		
Coppi Niccolo'	X		
Ferraro Filippo	X		
Innocenti Franca	X		
Maerten Thomas	X		
Menci Critistina			X
Muzzi Franco	X		
Nencioni Cristina	X		
Raglianti Andrea Michelle	X		
Ringressi Alvaro	X		
Sottocornola Alessandro	X		
Tei Lorenzo			X
Zerini Niccolo'	X		
TOTALE	17		2

Il Presidente pone in discussione l'atto in oggetto e qui di seguito riportato:

“MOZIONE

(artt. 37 e 39 regolamento Consiglio di Quartiere 5)

Oggetto: promozione di un progetto sperimentale di alleanza culturale come strumento di contrasto alla povertà educativa e di promozione della cittadinanza attiva

Proponenti: i consiglieri delle Commissioni Cultura e Sviluppo Economico e Welfare

PREMESSO CHE

In data 4 luglio 2025 si è svolta una seduta congiunta delle Commissioni del Quartiere 5, dedicata alla discussione della mozione presentata dai consiglieri Caiani e Muzzi, alla presenza della consigliera comunale Caterina Arciprete;
il tema affrontato riguarda il contrasto alla povertà educativa attraverso una nuova forma di partecipazione civica, denominata "alleanza culturale", già oggetto di approvazione in Consiglio Comunale in data 18/04/2025 dalle Commissioni 4 e 5 con l'obiettivo di favorire e sostenere un patto tra famiglie di diversa estrazione sociale ed economica garantendo esperienze formative, inclusione ed aggregazione sociale e di educazione;

CONSIDERATO CHE

- La rilevanza del fenomeno della povertà educativa – ovvero la carenza di opportunità culturali e formative per bambini e ragazzi – diventa sempre più importante visto anche che come rilevato dall'ISTAT più della metà dei minori non prende parte ad attività culturali o educative: il 55% non ha visitato musei o mostre ed il 53% non ha letto alcun libro nell'ultimo anno.
- I segnali preoccupanti sugli esiti educativi in Toscana, per cui circa l'11% degli studenti lascia prematuramente la scuola, mentre il 17-18% dei giovani tra i 15 e i 29 anni non studia né lavora, rientrando nella categoria dei NEET (Not Employment, Education or Training)
- Il rapporto di Caritas Firenze evidenzia come tale condizione di povertà educativa sia stremmante legata alla fragilità economica delle famiglie, suggerendo che anche a Firenze esistono fasce di bambini con stimoli culturali ridotti, spesso legati ad un contesto familiare con scarse risorse.
- La povertà economica e quella educativa si influenzano reciprocamente: la carenza di accesso a risorse culturali e di reti relazionali limita le prospettive occupazionali future mentre le difficoltà economiche ostacolano la partecipazione a esperienze formative. Nei contesti più svariati, bambini e ragazzi si trovano così di fronte a barriere che ostacolano il loro sviluppo personale e la piena realizzazione delle proprie potenzialità. Inoltre, la mancata fruizione delle opportunità offerte dal territorio, ostacola il senso di cittadinanza e partecipazione attiva
- L'accesso all'offerta culturale non è ugualmente garantito a tutte le famiglie, ostacolato non solo da problemi economici ma anche da barriere linguistiche o culturali, mancanza di tempo o difficoltà logistiche
- Firenze si distingue per una vivace offerta culturale. L'amministrazione comunale promuove e sostiene varie iniziative culturali ed economiche tra cui musei, festival e concerti. La città dispone, ad esempio di 12,4 musei ogni 10000 minori, un dato più che doppio rispetto alla media nazionale (5 ogni 10000)
- In diverse città italiane come Bagno a Ripoli è stato sviluppato un progetto volto a contrastare la povertà educativa minorile coinvolgendo “famiglie risorsa” che, ispirandosi all'affido familiare, accompagnano bambini/e e ragazzi/e all'accesso ai prodotti e servizi culturali.

- Il quartiere è il livello di governo più idoneo per contribuire al contrasto della povertà educativa attraverso la promozione di una rete che coinvolga le istituzioni culturali, le associazioni culturali e di volontariato, gli istituti scolastici e le reti di solidarietà attive sul territorio.

PROPOSTE

- 1. Attivare, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, un progetto sperimentale di alleanza culturale nel Quartiere 5, della durata di 1-2 anni, come strumento per facilitare l'accesso alla cultura e alla socialità da parte dei minori in condizione di svantaggio e individuare opportunità e miglioramenti affinché questa alleanza possa diventare strutturata e continuativa;
- 2. Promuovere, con il supporto delle associazioni del territorio, la costruzione di una rete locale tra famiglie volontarie, enti culturali (pubblici e privati) e servizi sociali, con l'obiettivo di attivare occasioni condivise di partecipazione culturale;
- 3. Identificare, tramite il Quartiere, realtà culturali disponibili a mettere a disposizione ingressi gratuiti o agevolati (teatri, cinema, musei, biblioteche) e supportare la comunicazione del progetto alla cittadinanza;
- 4. Sostenere il progetto con fondi specifici per il coordinamento operativo, garantendo la presenza di figure professionali dedicate al raccordo tra famiglie, servizi e soggetti culturali.

TANTO PREMESSO, SI IMPEGNA

il Presidente del Quartiere 5 a richiedere all'Amministrazione comunale agli uffici competenti:

l'attivazione di una sperimentazione territoriale dell'alleanza culturale nel Quartiere 5;

l'avvio di un tavolo di lavoro congiunto tra Quartieri, Assessorati competenti, associazioni culturali e soggetti del terzo settore al fine di individuare sia famiglie in particolare povertà educativa che le famiglie risorsa;

l'individuazione di risorse economiche e professionali adeguate alla gestione del progetto coinvolgere la cittadinanza promuovendo ed incoraggiando l'iniziativa del biglietto sospeso da implementare attraverso l'alleanza culturale.

per conto dei consiglieri di entrambe le commissioni

Presidente della Commissione Cultura Argentile Alberto

Presidente della Commissione Welfare Raglianti Andrea Michelle”

Terminata la discussione circa l'atto in oggetto, il Presidente pone in votazione tale atto.

Consigliere	Presenti	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Arbo Lara	X	X			
Argentile Alberto	X	X			
Ballerini Giovanni	X	X			
Bertocci Martino	X	X			
Buricchi Cristina	X	X			
Caiani Stefano	X	X			
Carrara Gualberto	X	X			
Coppi Niccolò	X	X			
Ferraro Filippo	X	X			
Innocenti Franca	X	X			
Maerten Thomas	X	X			
Menci Cristina					X

Muzzi Franco	X	X			
Nencioni Cristina	X	X			
Raglianti Andrea M.	X	X			
Ringressi Alvaro	X	X			
Sottocornola Alessandro	X	X			
Tei Lorenzo					X
Zerini Niccolò	X	X			
TOTALE	17	17	0	0	2

Il Consiglio approva all'unanimità.

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 5

- Visto lo Statuto del Comune di Firenze
- Visto il Regolamento dei Consigli di Quartiere
- Visto il regolamento del Consiglio di Quartiere 5 vigente
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;
- Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

1) di approvare la mozione sulla promozione di un progetto sperimentale di alleanza culturale come strumento di contrasto alla povertà educativa e di promozione della cittadinanza attiva di cui in premessa

Il Segretario verbalizzante
Bernardini Beatrice

Il Presidente
Ferraro Filippo